



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 04/06/2026

Sessione straordinaria Seduta pubblica di Prima convocazione

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DEL PIAZZALE DI FS SISTEMI URBANI S.P.A. IDENTIFICATO AL C.T. FG. 10, P.LLE 2057 E 2062. AUTORIZZAZIONE.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **quattro** del mese di **Giugno** alle ore **15:13**, nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA	X	
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
FOLCHINI CRISTINA		X
LUBIAN EDOARDO		X
MAGON SABRINA	X	
MENON TIZIANO		X
ROSSI NINO	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA	X	
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	
PISCOPO ANIELLO	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
RUGGERO RICCARDO	X	
SETTE DAMIANO	X	
TASINATO SOFIA	X	
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
CONCHI EZIO		X
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA	X	
ROSSI ELENA		X
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO		X

25 8

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, Milan, Aretusini, Campanile.

A scrutatori vengono designati i Signori: Aavezzù paolo, pavan silvia, frigato federico.

Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **17.42** ha inizio la trattazione del **punto n. 7)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DEL PIAZZALE DI FS SISTEMI URBANI S.P.A. IDENTIFICATO AL C.T. FG. 10, P.LLE 2057 E 2062. AUTORIZZAZIONE" con la presenza di n. **27** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Sara, Noce Valentina, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Ruggero Riccardo, Sette

Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.
Sono assenti giustificati n. 3 Consiglieri: Folchini Cristina, Lubian Edoardo, Rossi Elena.
Sono assenti n. 3 Consiglieri: Conchi Ezio, Moretto Mattia, Rossini Antonio.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Bimbatti, Rizzato, Milan, Campanile, De Luca.
Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Ing. Rizzi Marzia e il Dott. Garavello Alessandro dell'Ufficio Ambiente.

Il VicePresidente Crivellari Diego cede la parola all'Assessore Rizzato Lorenzo per l'illustrazione della proposta di delibera.

Alle 17.43 il Presidente Moretto Mattia entra in aula ed assume la Presidenza.

Nel frattempo entra in aula anche il Consigliere Rossini Antonio.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre la discussione, alla quale partecipano i Consiglieri Rossini Antonio, Frigato Federico, Merlo Dina, Piscopo Aniello, Biasin Elena.

Alle richieste di chiarimenti rispondono l'Assessore Rizzato e il Dirigente LL.PP. Ing. Rizzi.

Il Presidente cede poi la parola al Consigliere Tovo Roberto che chiede dieci minuti di sospensione del Consiglio per concordare, come opposizione, che posizione prendere.

Il Presidente dà seguito alla richiesta del Consigliere Tovo ed alle 18.15 sospende la seduta.

Alle ore 18.27 si procede con l'appello. Sono presenti n. 28 Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

Riscontrato il numero legale, alle ore 18.28 il Presidente riprende la trattazione del punto e cede la parola al Consigliere Tovo Roberto.

Alla richiesta di chiarimento risponde il Dirigente LL.PP. Ing. Rizzi.

Non riscontrando altre richieste di intervento, il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Rossini Antonio, Avezzù Paolo, Tosini Palmiro Franco, Merlo Dina, Frigato Federico, Sette Damiano, Biasin Elena, Crivellari Diego, Venuto Marco, Ruggero Riccardo, Piscopo Aniello.

Nel frattempo i Consiglieri Masin Matteo e Merlo Dina escono dall'aula e non partecipano al voto.

La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata all'unanimità dei presenti.

Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspunta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato preliminarmente il PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI ROVIGO E FS SISTEMI URBANI S.p.A. per la cessione di immobili dell'ex Scalo ferroviario di Rovigo finalizzata alla realizzazione di una nuova autostazione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 16.04.2026, immediatamente eseguibile, sottoscritto dalle Parti in data 23.04.2026 (Prot. Comunale n. 29112/2026 del 23.04.2026) ed allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il summenzionato Protocollo riguarda la possibile cessione della porzione dell'ex Scalo, censita al catasto terreni del Comune di Rovigo al Fg 10, P.lle 2062, 2057, 2061, 1941, 1850, incluso il fabbricato Fg 10, p.la 1850 sub 8 e contrassegnata con perimetro rosso nella planimetria allegata al medesimo (di seguito "l'Area");

Evidenziato che l'Area, nello specifico, è costituita da:

- un piazzale, impiegato in passato da RFI per attività connesse alla gestione dei cantieri ferroviari, contrassegnato con campitura di colore giallo nella planimetria di cui all'allegato 1 al Protocollo identificata al c.t. Fg. 10, p.lle 2057 e 2062 (di seguito anche "Piazzale");
- un fabbricato con relative pertinenze utilizzato un tempo come sede del "Dopo Lavoro Ferroviario", contrassegnato con campitura di colore verde nella planimetria di cui all'allegato 1 al Protocollo identificati al c.t. Fg. 10, p.lle 2061, 1941, 1850 e al c.f. Fg. 10, p.la 1850 sub. 8 (di seguito anche "Fabbricato ex DLF");

Dato atto che, allo stato attuale, l'Area risulta in disuso, fatta eccezione per una porzione del Fabbricato ex DLF occupata da un ex conduttore con contratto regolarmente disdettato e adibita a deposito/officina di riparazione biciclette, nei confronti del quale FSSU ha già avviato apposita azione giudiziaria finalizzata al rilascio del bene;

Atteso che:

- FSSU è interessata alla cessione dell'Area in quanto la previsione di realizzazione della nuova autostazione, contribuendo alla rigenerazione di aree ferroviarie non funzionali all'esercizio e al miglioramento dell'intermodalità della stazione, si inquadra nel perimetro di sviluppo della mission aziendale;
- il Comune di Rovigo ritiene strategica l'acquisizione dell'Area sia per la realizzazione di una nuova autostazione sia per area parcheggio bus, per anni ubicata presso Piazzale F.lli Cervi, spazio che per collocazione urbanistica, arredo e compresenza di altre attività private si rivela del tutto inidoneo ad offrire i servizi per soddisfare adeguatamente il fabbisogno dell'utenza del trasporto pubblico locale;

Dato atto che il Protocollo prevede esplicitamente all'art. 3.7:

- *“Le Parti individuano nel 30 maggio 2026 il termine per il perfezionamento della cessione unitaria dell'intera Area, previa apposita Deliberazione Consiliare e reperimento della necessaria copertura finanziaria da parte del Comune. Tuttavia, qualora alla predetta data sussistano impedimenti tecnici o amministrativi ostativi al trasferimento del Fabbricato ex DLF, le Parti si danno reciprocamente atto della volontà di stipulare, entro e non oltre il medesimo termine del 30 maggio 2026, purché sussistano l'avvenuta adozione della Deliberazione Consiliare e la disponibilità delle risorse finanziarie in capo al Comune, il contratto di compravendita avente ad oggetto il solo Piazzale (come definito alla lettera f delle premesse). In tale ipotesi, il trasferimento del Fabbricato ex DLF dovrà avvenire entro il 30 dicembre 2026. Le Parti, di comune intesa e previa formalizzazione per iscritto, potranno concordare il differimento dei termini di stipula sopra indicati, fermo restando che ogni differimento dovrà comunque rimanere contenuto entro il limite di durata complessiva del presente Protocollo di cui al successivo Articolo 4.1. (omissis)”;*

Considerato che l'immobile "Fabbricato ex DLF" risulta:

1. tuttora occupato dall'originario conduttore ed i provvedimenti di legge per il ripristino del legittimo possesso del bene in capo a FS SISTEMI URBANI S.p.A. sono in corso d'attuazione;
2. attualmente caratterizzato da difformità edilizie, da sanarsi a cura ed onere di FS SISTEMI URBANI S.p.A., che ne precludono temporaneamente la vendita;
3. il costo dell'acquisizione del "Fabbricato ex DLF" risulta presumibilmente pari ad € 233.060,00;

Valutato, pertanto, di differire ad un secondo momento il trasferimento della proprietà di detto immobile "Fabbricato ex DLF" al Comune di Rovigo, entro il termine del 30.12.2026 o, diversamente, di quello concordato tra le Parti ai sensi dell'anzidetto articolo 3.7, ma comunque successivo al 30.05.2026;

Ritenuto, invece, di autorizzare l'acquisizione immobiliare del Piazzale censito al c.t. Fg. 10, p.lle 2057 e 2062, entro la data del 30 maggio 2026, o nella diversa successiva che sarà definita di comune intesa tra le Parti ai sensi dell'art. 3.7 secondo il quale *“le Parti, di comune intesa e previa formalizzazione per iscritto, potranno concordare il differimento dei termini di stipula sopra indicati, fermo restando che ogni differimento dovrà comunque rimanere contenuto entro il limite di durata complessiva del presente Protocollo di cui al successivo Articolo 4.1.”*, ovvero 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Protocollo *de quo*;

Rilevato che le Parti hanno già convenuto di differire ad una data da individuarsi di comune intesa successiva al 30.05.2026 ma antecedente al 30.06.2026 il rogito per la compravendita immobiliare del Piazzale censito al c.t. Fg. 10, p.lle 2057 e 2062 (cfr. nota Comune prot. 32025/2026 del 07.05.2026 e nota FSSU prot. Ferrovie dello stato Italiane UA 13.05.2026 FSSU - AD - DVIRU / A0011 / P / 2026 / 0000670 - protocollo comunale n. 33680/2026 del 14.05.2026);

Dato atto che la spesa concordata per la predetta compravendita, limitata al solo Piazzale, è stata determinata, secondo l'iter contemplato nell'art. 3.6 del Protocollo (cfr. proposta di vendita prot. Ferrovie dello stato Italiane UA 24.04.2026 FSSU - AD - DVIRU / A0011 / P / 2026 / 0000567 - prot. comunale 29351/2026 del 24.04.2026 - e conseguente accettazione del Comune prot. 32025/2026 del 07.05.2026), in € **227.000,00 (= euro duecentoventisettemila/00) al netto dell'iva di legge 22%**, e dunque complessivi € **276.940,00**, unitamente all'importo previsto per la successiva acquisizione del fabbricato ex DLF per totali € 510.000,00, mediante proposta di Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 06.05.2026 discussa in pari data antecedentemente alla presente;

Dato atto che in seguito al presente provvedimento dovrà essere impegnata anche la spesa per le competenze notarili ed i relativi oneri di legge, parimenti stanziata con l'anzidetta proposta Deliberazione di Consiglio comunale;

Dato ulteriore atto che il Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio è autorizzato alla sottoscrizione del contratto di compravendita con facoltà di apportare al medesimo le correzioni di mera forma e/o dettaglio che dovessero rendersi necessarie;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. l) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – T.U.E.L. che assegna al Consiglio comunale la competenza in materia di acquisizioni immobiliari;

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale relativo al Settore LL.PP. Suolo, Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente ed Ecologia;
- Visto il Decreto Dirigenziale n. 66 del 06/03/2026 con cui è stato affidato all'Avv. Dott. Ric. Nicola Garbellini l'incarico comportante specifiche responsabilità nell'ambito della Sezione Patrimonio ed in particolare - U.O. Espropri - U.O. valorizzazioni immobiliari- U.O. gestione contratti e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) per la sezione “Patrimonio ed espropri”, nonché il Decreto dirigenziale n. 117 del 05.12.2025 di nomina quale RUP ex D.lgs 36/2023 e DEC per l'unità operativa Patrimonio, Espropri;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025 “Approvazione documento unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 9/01/2026 “Approvazione piano esecutivo di gestione 2026 – 2028 – assegnazione dotazioni finanziarie”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026 “Piano integrato di attività e organizzazione 2026 – 2028”;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - T.U.E.L. e l'art. 13 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze del Consiglio Comunale;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri del:

- Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: favorevole;
- Responsabile del Settore Economico - Finanziario, in ordine alla regolarità contabile: favorevole;

Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

DELIBERA

- 1) **le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale si approvano, e si intendono qui integralmente richiamate e riportate;
- 2) **di autorizzare** l'acquisizione immobiliare del Piazzale censito al c.t. Fg. 10, p.lle 2057 e 2062, entro la data del 30 maggio 2026, o nella diversa successiva che sarà definita di comune intesa tra le Parti ai sensi dell'art. 3.7 secondo il quale *“le Parti, di comune intesa e previa formalizzazione per iscritto, potranno concordare il differimento dei termini di stipula sopra indicati, fermo restando che ogni differimento dovrà comunque rimanere contenuto entro il limite di durata complessiva del presente Protocollo di cui al successivo Articolo 4.1.”*, ovvero 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla sottoscrizione del Protocollo *de quo* avvenuta il 23.04.2026;
- 3) **di dare atto** che le Parti hanno già convenuto di differire ad una data da individuarsi di comune intesa successiva al 30.05.2026 ma antecedente al 30.06.2026 il rogito per la compravendita immobiliare del Piazzale censito al c.t. Fg. 10, p.lle 2057 e 2062 (cfr. nota Comune prot. 32025/2026 del 07.05.2026 e nota FSSU prot. Ferrovie dello stato Italiane UA 13.05.2026 FSSU - AD - DVIRU / A0011 / P / 2026 / 0000670 - protocollo comunale n. 33680/2026 del 14.05.2026);
- 4) **di dare atto** che la spesa concordata per la predetta compravendita, limitata al solo Piazzale, è stata determinata, secondo l'iter contemplato nell'art. 3.6 del Protocollo (cfr. proposta di vendita prot. Ferrovie dello stato Italiane UA 24.04.2026 FSSU - AD - DVIRU / A0011 / P / 2026 / 0000567 - prot.

comunale 29351/2026 del 24.04.2026 - e conseguente accettazione del Comune prot. 32025/2026 del 07.05.2026), in € **227.000,00 (= euro duecentoventisettemila/00) al netto dell'iva di legge 22%**, e dunque complessivi € **276.940,00**, unitamente all'importo previsto per la successiva acquisizione del fabbricato ex DLF per totali € 510.000,00, mediante proposta di Deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 06.05.2026 discussa in pari data antecedentemente alla presente;

- 5) **di dare atto** che in seguito al presente provvedimento dovrà essere impegnata anche la spesa per le competenze notarili ed i relativi oneri di legge, parimenti stanziata con l'anzidetta proposta di Deliberazione di Consiglio comunale;
- 6) **di precisare** che l'acquisizione dell'immobile "Fabbricato ex DLF" avverrà a seguito del ripristino del legittimo possesso del bene in capo a FS SISTEMI URBANI S.p.A, le cui procedure sono attualmente in corso, e della sanatoria delle difformità edilizie ivi presenti, entro il termine del 30.12.2026 o, diversamente, di quello concordato tra le Parti ai sensi dell'anzidetto articolo 3.7 del Protocollo d'Intesa;
- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Settore LL.PP. - Patrimonio alla sottoscrizione del contratto di compravendita con facoltà di apportare al medesimo le correzioni di mera forma e/o dettaglio che dovessero rendersi necessarie;
- 8) **di dare atto** che il PROTOCOLLO DI INTESA TRA COMUNE DI ROVIGO E FS SISTEMI URBANI S.p.A. sottoscritto dalle Parti in data in data 23.04.2026 (Prot. Comunale n. 29112/2026 del 23.04.2026), la proposta di vendita prot. Ferrovie dello stato Italiane UA 24.04.2026 FSSU - AD - DVIRU / A0011 / P / 2026 / 0000567 - prot. comunale 29351/2026 del 24.04.2026 - e la nota di accettazione del Comune prot. 32025/2026 del 07.05.2026, così come la nota FSSU prot. Ferrovie dello stato Italiane UA 13.05.2026 FSSU - AD - DVIRU / A0011 / P / 2026 / 0000670 - protocollo comunale n. 33680/2026 del 14.05.2026) costituiscono allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pur non ostensibili per tutela dei dati personali ivi raccolti;
- 9) **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'Albo on-line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
- 10) **di assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico”;
- 11) **di dichiarare**, a seguito di separata votazione per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 vista la necessità di procedere alla realizzazione dell'autostazione citata in premessa nell'interesse al corretto, regolare ed efficiente svolgimento del trasporto pubblico, nonché per garantire servizi sempre più adeguati alla cittadinanza., il cui esito è proclamato dal Presidente:

- presenti n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **26** Consiglieri: Arduin Laura, Avezzù Paolo, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Frigato Federico, Magon Sabrina, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Ruggero Riccardo, Sette Damiano, Tasinato Sofia, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- contrari: **nessuno**

- astenuti: **nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 33/2026 – PUNTO 7) DELL'O.D.G. "ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DEL PIAZZALE DI FS SISTEMI URBANI S.P.A. IDENTIFICATO AL C.T. FG. 10, P.LLE 2057 E 2062. AUTORIZZAZIONE"

CRIVELLARI DIEGO – Vice Presidente del Consiglio:

Il punto successivo, se non vado errato siamo al punto n. 7 "Acquisizione al patrimonio comunale del Piazzale di FS Sistemi Urbani SpA identificato al C.T. fg. 10 - Autorizzazione". Quindi siamo al punto dello scalo merci. Chi deve relazionare sul punto? Assessore Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Grazie Presidente. Questa è una delibera sicuramente importante e di cui questa Amministrazione Comunale è particolarmente orgogliosa, perché stiamo sostanzialmente facendo la storia dopo vent'anni di attesa.

Precedentemente il Consiglio ha approvato la variazione di bilancio per permettere di avere le disponibilità economiche per procedere con questa operazione. Poi, come sapete, come ho anche detto in Commissione, è necessaria una delibera per tutti i casi in cui ci dovesse essere un aumento o una diminuzione del patrimonio comunale. In questo caso è un aumento perché vi è l'acquisizione di quest'area da parte della Società Sistemi Urbani, che è una Società all'interno del gruppo delle Ferrovie.

Come è stato detto in più occasioni, l'acquisto verrà effettuato in due fasi ed è stabilito dal protocollo di intesa stesso: la prima fase prevede la scadenza entro questo mese, la fine di questo mese, e prevede l'acquisto dell'ex scalo merci, dove verrà realizzata la stazione vera e propria, per un valore pari a 227.000 euro; mentre la seconda acquisizione dovrà avvenire entro la fine di quest'anno e riguarda l'ex DLF, l'ex dopolavoro ferroviario.

Questo per due motivazioni: la prima è un contenzioso che vi era tra Sistemi Urbani e il privato che aveva l'officina delle biciclette nell'area, che però poi nel frattempo, nel mentre che abbiamo portato avanti questa operazione, si è conclusa con la sentenza da parte del Giudice, e ci sono da sanare dal punto di vista edilizio alcune parti del dopolavoro ferroviario, e per questo si è deciso di procedere ma con due tempistiche differenti.

La copertura, come avete sentito prima dal collega Aretusini, la copertura c'è ed è relativa al fondo vincolato per i parcheggi. Noi utilizzeremo queste somme appunto per effettuare l'acquisizione dell'area. Abbiamo già realizzato, ci siamo portati avanti, abbiamo già realizzato un DOCFAP per la realizzazione della stazione delle corriere; con l'avanzo destineremo le risorse per la progettazione ovviamente esecutiva, dopodiché finanzieremo anche quest'opera; un'opera come sapete importante, che è attesa da tantissimi anni da parte della città e quindi spero che ci possa essere l'unanimità da parte del Consiglio Comunale.

Oltre a questo ricordiamo che l'idea dell'Amministrazione è quella di procedere non solo all'acquisizione e alla sistemazione della stazione delle corriere, ma anche quella di recuperare Piazza Fratelli Cervi e tutto il comparto di città che vi sta attorno, con un miglioramento assolutamente importante di quello che è il sistema della mobilità cittadina.

Ultimo appunto. In Commissione è stata richiesta una valutazione per quanto riguarda, la necessità o meno di bonifiche dell'area. Noi ovviamente non ci siamo fatti trovare impreparati, anzi avevamo già valutato questa necessità. Sussiste, poi magari l'Ingegnere Rizzi o il Dottor Garavello potranno entrare più nel dettaglio, noi siamo in possesso di un'analisi realizzata da esperti che sostanzialmente ritengono e confermano che l'area non ha la necessità di alcuna tipologia di bonifica e questo secondo me è assolutamente importante perché, soprattutto per un discorso di costi e anche di acquisizioni, è fondamentale avere l'acquisizione di un terreno senza queste tipologie di criticità e problematiche. E' stata una precisa volontà dell'Amministrazione quella di sincerarsi di questo, a differenza di quello che succedeva nel passato, ricordiamo Parco Langer su cui si fece un progetto dove non c'era il minimo stralcio di analisi per quanto riguarda le bonifiche. Qui invece ci siamo portati avanti e abbiamo ottenuto la documentazione che ci rassicura, assolutamente rassicura dal punto di vista tecnico scientifico che non ve ne è necessità.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Rossini, prego,

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Questa è una di quelle opere che tutti vorrebbero e che la città aspetta, è la visione proprio non sull'immediato, ma sul futuro della città, sul suo sviluppo. Quindi senz'altro è un'opera importante e un'iniziativa importante quella che è stata portata avanti con l'acquisizione poi del terreno, anche perché in Italia tutte le cose che sono provvisorie diventano definitive e ormai ci siamo dimenticati che si era partiti vent'anni fa più o meno con una promessa che era lì in maniera temporanea e da maniera temporanea ormai quasi più nessuno ci faceva caso, se non ogni tanto dire "Ma lì non è il posto". Però alla fine sempre lì erano. Quindi sotto questo aspetto è lodevole il fatto che in maniera concreta si dà uno sviluppo e soprattutto una stazione delle corriere degna di questo nome, con all'interno anche ci sarà un'area di parcheggio.

Per quanto riguarda la bonifica, l'unica cosa che io vi dico di fare attenzione, che ho letto l'accordo che c'è, che parla anche di bonifica di ordigni. La bonifica di ordigni non è una cosa programmabile né prevedibile, però i costi possono essere ingenti perché se c'è, e spero di no, un ordigno di un certo tipo, si blocca anche tutto il traffico ferroviario. Quindi su questa cosa vi invito a precisare con le Ferrovie dello Stato cosa succede nel caso che dovete bonificare, perché sappiamo benissimo che le zone delle stazioni sono sempre state soggette anche a bombardamenti. Un anno fa, un anno e mezzo fa a Vicenza si è dovuto fare una bonifica vicino alla stazione, ed è stata bloccata tutto ciò che era intorno e anche la circolazione ferroviaria. Quindi mettere ben chiaro in quel caso se ci sono i costi e anche a chi sono a carico, cercare di dargli una quantificazione perché potrebbe essere una grossa sorpresa in maniera negativa alla fine se presentano poi il conto dell'interruzione ferroviaria.

Per il resto, a parte questo scrupolo che vi invito a fare, ben venga questo tipo di opera. Ripeto, la città lo chiedeva e finalmente si apre uno spiraglio concreto che penso che in un tempo ragionevole si concretizzerà e comunque l'importante è che ci sia l'inizio perché è un inizio che avrà dei suoi step e si arriverà quindi a un lieto fine.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Io volevo fare se possibile una domanda all'Assessore o al Dirigente. Ho letto che c'è stata un'interlocuzione ovviamente con FS Sistemi Urbani. A un certo punto il 24 aprile loro comunicano il valore dell'area, quindi questo importo di 227.000 euro. In data 7 maggio l'Ingegnere Rizzi, con un suo documento, ritiene congrua questa proposta. Le volevo chiedere Ingegnere: abbiamo una valutazione noi come Amministrazione, come Comune? Penso di sì ovviamente, e se può magari dirci qualcosa in merito.

Riccollegandomi a quello che diceva prima l'Assessore per quanto riguarda l'aspetto ambientale, anche lì lei parlava di esperti che hanno rassicurato. Ci sono delle prove geologiche su questo?

RIZZATO LORENZO – Assessore:

Dopo la Commissione, l'ufficio ha inviato agli Organi istituzionali che dovrebbero aver inviato a tutti i Consiglieri l'analisi.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Aveva concluso l'intervento? Prego Ingegnere.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

Buonasera a tutti. Noi abbiamo fatto una stima come ufficio patrimonio. Siamo giunti di fatto alla stessa identica cifra. I parametri che abbiamo utilizzato per il piazzale sono in funzione della destinazione d'uso compatibile con l'area e in sostanza, per quanto riguarda proprio l'area del piazzale, abbiamo attribuito il valore di un'area artigianale industriale, più che altro perché la zona potrebbe essere compatibile con strutture destinate al trasporto pubblico locale ma anche ad esempio a parcheggi, multipiano, per cui ha un determinato valore che potenzialmente potrebbe dare valore all'area.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consiglieria Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Premetto che questa acquisizione è un passo importante che abbiamo anche noi nell'Amministrazione precedente perseguito, e credo che arrivare a questo risultato possa essere un elemento positivo anche perché libera il piazzale della Commenda e crea anche una maggiore presenza di parcheggi per i cittadini che vanno in stazione.

Tuttavia devo riscontrare alcuni fattori molto critici perché nel protocollo di intesa, e qui lo leggo, le Ferrovie dichiarano di “non avere svolto indagini ambientali preliminari finalizzate ad accertare la presenza di eventuali passività ambientali a carico dell'area. Il Comune prende atto di quanto sopra e qualora, prima della sottoscrizione del contratto di compravendita, ritenesse necessario l'espletamento delle predette verifiche dovrà farne specifica richiesta alle Ferrovie. In tal caso le attività di indagine saranno eseguite esclusivamente a cura delle Ferrovie stesse”.

Tuttavia nel paragrafo successivo al punto 3.6 si specifica che “in conseguenza di quanto previsto dal precedente punto - che ho appena letto - con la stipula del contratto definitivo risulteranno a carico esclusivo del Comune tutti gli oneri e le attività connesse a eventuali interventi di bonifica ambientale, messa in sicurezza e/o smaltimento di materiali, ivi compresa la bonifica da ordigni bellici, che dovessero rendersi necessari ai sensi della normativa vigente, con espressa totale rinuncia a qualsiasi pretesa azione o rivalsa nei confronti delle Ferrovie dello Stato”.

Io ho letto la relazione che è stata inviata, però la relazione che è stata inviata e allegata agli atti di questo Consiglio è una relazione relativa alla movimentazione e gestione delle terre e rocce da scavo. Quindi manca un'analisi di caratterizzazione ambientale complessiva, cioè le analisi delle terre da scavo e l'indagine di caratterizzazione sono due tipi di indagini completamente diverse e che hanno quadri normativi differenti. L'analisi delle terre da scavo serve a certificare che il terreno scavato non sia contaminato e possa essere utilizzato successivamente come sottoprodotto. Se invece risulta contaminato, diventa un rifiuto, ma stiamo sempre parlando delle terre da scavo, cioè di quel materiale che viene smosso e portato via. Mentre la caratterizzazione ambientale è ben diversa ed è una caratterizzazione che va su tutta l'area e serve a mappare e a quantificare l'inquinamento dell'intero sito.

Se voi andate a leggere le conclusioni dell'analisi della movimentazione delle terre da scavo, voi vedete che le conclusioni si riferiscono solo alle caratteristiche qualitative di quel terreno che verrà asportato, ma non si parla delle caratteristiche dell'inquinamento dell'area. La caratterizzazione ambientale quindi serve a identificare le matrici ambientali contaminate, suolo, sottosuolo, falde e acquifere, a calcolare il rischio sanitario ambientale e a progettare se è necessario un intervento di modifica. Tutto questo manca.

L'area dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria di Rovigo, incluso il dopolavoro, è al centro di un'operazione di acquisizione per una riqualificazione urbana da parte del Comune di Rovigo, e il progetto prevede la completa trasformazione del sito degradato nella nuova stazione delle corriere. Lo scalo merci è un'infrastruttura storica ferroviaria dismessa, utilizzata per anni come area di manutenzione dei mezzi e teatro anche di innumerevoli bombardamenti nel periodo della Seconda Guerra Mondiale. La normativa italiana prevede vincoli e passaggi obbligatori prima della cantierizzazione, con l'obbligo di caratterizzazione ambientale, per identificare potenziali agenti inquinati accumulati nei decenni di attività dello scalo merci. Non si capisce perché queste indagini non vengano svolte prima della cessione dell'area e il Comune accetti di assumersi oneri che potrebbero diventare anche molto pesanti, senza un'accurata indagine ambientale preliminare. Tale scelta risulta fortemente svantaggiosa per il Comune, che si assume oneri che non sono di sua competenza e di sua responsabilità.

Quindi io chiedo un chiarimento su tutto questo, perché sicuramente la relazione che ci è stata allegata, e le conclusioni che vi invito ad andare a leggere lo confermano, non riguarda una caratterizzazione ambientale. Per il resto poi mi riferirò nella dichiarazione di voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Prego Assessore.

RIZZATO LORENZO – Assessore:

La ringrazio Presidente, ringrazio anche la Consiglieria Merlo. Sono contento perché l'ex Assessore Merlo ha imparato dai suoi errori del passato: mentre su Parco Langer non era stato fatto nulla di tutto ciò, nonostante io lo dissi in aula e venivo preso in giro da chi sedeva su questi posti, adesso giustamente dice che c'è la necessità di analisi; analisi che ci sono, non sono state fatte dalla proprietà, perché non sono state fatte da Sistemi Urbani ma da una Società terza che è Bus Italia, ricordiamolo. Sì, non serve dire di no: è stata fatta da Bus Italia l'analisi del terreno e questo perché, lei evidentemente non sa cosa faceva l'Amministrazione precedente nonostante ne facesse parte, ma c'era una proposta di project per la realizzazione della stazione delle corriere da parte di Bus Italia in cambio della gestione del servizio TPL. Io lo so molto bene perché ero Consigliere provinciale delegato alla mobilità. Dovrebbe saperlo anche lei che era in Giunta.

Detto ciò, ovviamente questo procedimento non andò avanti. La Provincia proseguì con la gara del servizio TPL e quindi sfumò la realizzazione della stazione delle corriere. Ciò nonostante Bus Italia, nella sua proposta che venne presentata alla Provincia e al Comune, presentò anche questa documentazione che noi oggi utilizziamo, e utilizziamo perché non è una perizia di parte, è un'analisi tecnica validata dai laboratori.

Per quanto riguarda tutto il dettaglio, lascio la parola al Dottor Garavello e all'Ingegnere Rizzi che sono qui apposta, però mi sembra veramente che si cerchi di trovare il pelo nell'uovo su una questione invece che dovrebbe interessare assolutamente tutti e tra l'altro provenga dalle stesse persone che in passato avevano fatto l'esatto opposto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ingegnere Rizzi, se vuole intervenire prego.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

Per quanto riguarda la questione bellica, è stata fatta anche una pre indagine bellica, quindi diciamo che i primi strati di terreno non hanno dato modo di pensare alla presenza di particolari ordigni.

Le attività di scavo che noi dovremmo fare per realizzare il piazzale sono ridotte al minimo, nel senso che noi andremo a scavare esclusivamente per la realizzazione delle condotte di smaltimento delle acque meteoriche, quindi non faremo attività di sbancamento su tutta l'area.

Per quanto riguarda invece la tipologia di relazione, la relazione che è stata inviata a tutti i Consiglieri, oltre ad essere stata visionata dall'ufficio ambiente che per lavoro fa questo, è stata anche inviata allo stesso geologo che abbiamo incaricato per le indagini effettuate presso Parco Langer, e l'ha considerata più che esaustiva in termini di sondaggi e di verifiche di agenti contaminanti. La

contaminazione, i livelli di alcuni agenti sono stati individuati tutti entro i limiti di colonna B e fortunatamente l'attività che noi dobbiamo andare a fare in quel posto non è un parco, bensì un'impermeabilizzazione totale del suolo. Pertanto diciamo che tutte le attività di verifica che in questo momento il Comune poteva fare per assicurarsi sulla bontà dell'acquisizione sono state fatte. Poi i tempi che sono stati assegnati da Sistemi Urbani erano anche molto limitati, perché non abbiamo davanti a noi un arco temporale, pertanto l'occasione o veniva sfruttata ora, oppure avremmo atteso probabilmente altri vent'anni. Direi che tutto quello che potevamo fare come ufficio è stato svolto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

Faccio i complimenti all'Amministrazione e all'Assessore per aver raggiunto il risultato; risultato che parte dal 2001-2002 con la giunta Avezzù, dove c'era la necessità di dover spostare le stazioni delle corriere da Piazzale di Vittorio per il multipiano, per tutta una serie di cose. Quindi l'intervento tampone che era di Piazzale Cervi, è poi diventato purtroppo un intervento quasi definitivo. Quindi complimenti perché l'iter è di tantissimi anni. Quando abbiamo cominciato a trattare con le Ferrovie dello Stato quell'area era, come altre aree in Italia, era all'interno del loro bilancio del Ministero e delle Ferrovie dello Stato, ed aveva un valore di circa 8 milioni di euro, in quanto a suo tempo l'idea di Ferrovie dello Stato era quella di fare e creare completamente residenzialità con migliaia e migliaia di metri cubi. Quindi era impossibile per la nostra Amministrazione di allora e poi quelle susseguenti per poter acquisire l'area.

Dopo non so come sia andata a finire. Ho visto che le Ferrovie dello Stato hanno ridotto e comunque cambiato la loro strategia su questo e con 520.000 euro, se non sbaglio, c'è l'acquisizione. Però attenzione - lo dico al Consigliere Venuto - a cantare vittoria. Abbiamo comprato l'area. Ci sono adesso ben 3 milioni di euro per fare lo scalo merci, perché comprare l'automobile e poi tenerla in garage, è meglio non comprarla. Abbiamo comprato. Oggi c'è la necessità, come ho posto la questione più volte all'Amministrazione e dalla Giunta, di mettere mano a mutui, perché all'interno di questo ci sia la necessità non solo di mettere lo scalo merci; quando dico che è bisogno che questa Amministrazione sia ricordata soprattutto per le grandi opere e poi bisogna concretizzare cosa si può fare e cosa si deve fare. E non c'è altra strada, non certo l'avanzo libero che dovrà essere impegnato per altre cose, ma sicuramente per quanto riguarda la trasformazione dell'area scalo merci, per quanto riguarda il passante nord e anche, ho visto che l'altra volta l'Assessore Rizzato poneva la questione anche della ovest, io credo che complessivamente un mutuo complessivo alla Cassa Depositi e Prestiti, o verificare anche altri soggetti che possono essere interessati, ma con circa 12-15 milioni di euro, un mutuo si può fare a 20 anni, a 30 anni, e portiamo a casa queste tre opere che hanno progetto definitivo, progetto esecutivo; con le Stu abbiamo già fatto a suo tempo i vari progetti, saranno da rivedere; tra l'altro c'è la fortuna che l'Ingegnere Pipinato, che ha lavorato allora, credo sia coinvolto attivamente anche adesso, altrimenti qui siamo ad esaltare un'opera, ma solo per l'acquisizione di un'area, e se però subito immediatamente, perché mancano tre anni alla chiusura di questa Consigliatura, credo sia già, dopo questa delibera che ovviamente per quanto mi riguarda voterò a favore, ma già da domani mattina - Assessore Rizzato grazie per l'ascolto – chiedo che ci sia adoperi perché si possa mettere mano con l'Assessore a bilancio ai mutui, per poter partire poi con quello che è necessario per questa città.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Anch'io sono soddisfatta di questo tipo di operazione che l'Amministrazione andrà a fare. Ho sollevato dei dubbi in Commissione e qui rinnovo una richiesta di chiarimenti. Mi riferisco alla convenzione. Nella convenzione al punto 3.5, che aveva già letto la Consigliera Merlo, dice che “resteranno a esclusivo carico del Comune tutti gli oneri e le attività connesse a eventuali interventi

di bonifica ambientale, messa in sicurezza e/o smaltimento di materiali, ivi compresa la bonifica di ordigni bellici, che dovessero rendersi necessari ai sensi della normativa vigente, con espressa e totale rinuncia a qualsiasi pretesa, azione o rivalsa nei confronti di FSU e delle Società del Gruppo Ferrovia dello Stato Italiane, con esclusivo riferimento ai soli beni immobili oggetto del presente protocollo d'intesa". Cosa significa questo? Che questa convenzione, che è un contratto alla fine che noi andiamo a fare, prevede la rinuncia e anche la possibilità di chiedere la risoluzione un domani di questo contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, cioè ammettiamo che il costo di queste ipotetiche bonifiche, se ci dovessero essere, sia superiore o molto rilevante rispetto al prezzo, il Comune ha deciso di rinunciare ad un'azione di risoluzione, che si può fare, non è che non si possa fare, però quando c'è un Ente Pubblico, ci deve essere la motivazione per cui noi andiamo a fare una rinuncia di questo tipo, perché astrattamente potrebbe essere un danno erariale. Nella delibera non si fa nessun riferimento a questa circostanza.

Se è vero che non ci sono bonifiche da fare, perché è stata inserita questa clausola? Cioè io non ho capito bene per quale motivo noi abbiamo rinunciato a un'eventuale azione futura, se dovesse succedere un qualche cosa, quando poteva non essere inserita la clausola, se le bonifiche non erano da fare, oppure non si sono stabiliti dei tetti, o comunque garantita l'Amministrazione perché se viene fuori qualcosa, in base a questo contratto che l'Ente va a sottoscrivere, abbiamo rinunciato a ogni qualsiasi futura azione. Ripeto, si tratta di un Ente Pubblico e le rinunce a questo tipo di azioni vanno prese con cautela e vanno motivate. Nella delibera non vedo motivazioni sul punto.

Quindi vi chiedo di spiegarmi che valutazione anche a livello giuridico è stata fatta di questa cosa e perché rinunciamo con tanta serenità ad una azione che normalmente compete a chi fa un normale contratto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

C'è anche il Consigliere Crivellari che chiedeva di intervenire, così poi diamo risposta.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Io andavo in dichiarazione di voto, quindi se ascoltiamo prima la precisazione. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ingegnere Rizzi, prego.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

Il protocollo d'intesa è stato valutato unitamente all'Avvocatura e la rinuncia era... non potevamo lasciare a Sistemi Urbani a tempo indeterminato la necessità, se un domani dovessimo trovare degli agenti contaminanti, la necessità di intervenire, anche perché voi sapete che in base al Decreto Legislativo 152 l'onere eventuale di bonifica è di chi ha prodotto l'inquinamento, che non è detto sia la proprietà. Potrebbe essere stata una ditta che ha depositato il materiale in epoca passata in quel luogo, potrebbe essere stato chiunque abbia avuto modo di accedere a quell'area, pertanto il Comune un domani sarebbe comunque tenuto ad intervenire in via sostitutiva nel caso in cui non si trovasse l'inquinatore.

Quindi diciamo che Sistemi Urbani in questo modo ha tutelato l'eventualità di poter essere considerato responsabile di un inquinamento che non è per legge a carico della stessa Società.

Una cosa che non ho precisato prima, noi abbiamo fatto anche delle verifiche storiche presso l'area e sappiamo che anche in altri siti di ex scali merci le attività che hanno comportato la necessità di bonifica o superamenti di colonna B, che sono anche molto rari in questi contesti, sono esclusivamente nei siti dove sono state presenti delle officine, quindi attività di lavorazioni, utilizzo di vernici. Questo luogo, dall'analisi storica che abbiamo effettuato, non è mai stato sede di officina, è stato esclusivamente cantiere di appoggio per la movimentazione di materiali che sono stati trasportati presso i cantieri della linea in direzione Bologna.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Qualche altro intervento? Era già intervenuta, Consiglieria Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Se posso...

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Deve fare una precisazione?

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Sì.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Rapidamente, che poi c'è il Consigliere Tovo.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

E' una domanda diversa quella che ho fatto io, cioè io non ho detto che le Ferrovie si debbano fare la bonifica. E' una cosa diversa. Lei mi ha detto "Non potevamo lasciare a Sistemi Urbani l'onere a tempo indeterminato di fare una bonifica", ma non funziona così: la bonifica al limite la fai tu, oppure se vedi che il costo della bonifica è eccessivo, chiedi la risoluzione del contratto, cioè non è che noi teniamo vincolati Sistemi Urbani e gli diciamo "Fino a quando non ci hai fatto la bonifica non facciamo il trasferimento della proprietà". Sono due cose diverse.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Ringrazio per le precisazioni tecniche. Sull'intervento dell'Assessore Rizzato, se ho ben capito, tutto questo "Abbiamo fatto, abbiamo fatto, abbiamo fatto", si traduce sul fatto che l'unica analisi tecnica è datata a 2020. Abbiamo accettato un contratto che è sostanzialmente quello offerto dalla controparte che mette noi a carico di qualsiasi onere che sopravvenga. Riconosco che è una cosa importante per la città, però che ci sia stata tutta questa attività da parte dell'Amministrazione Comunale, non mi pare che poi spicchiamo. Voglio dire, le analisi avete preso per buone quelle che sono state fatte sei anni fa e sono state svolte tra l'altro con un intento completamente diverso e sono state svolte per la tutela di un promotore di un'iniziativa e non per la garanzia dell'Ente Pubblico. Adesso ci raccontate che avete trattato e ci ritroviamo cause tombali a nostro sfavore. Io chiedo cortesemente, perché qui la questione è rilevante, cioè riconosco personalmente, ma credo anche come parte politica, che il tema è troppo importante per la città. La carenza di approfondimenti mi sembra eclatante. Io chiedo al Presidente se ci concede una decina di minuti di sospensione per concordare come opposizione che posizione prendere, perché le carenze argomentative sulla posizione da sostenere mi sembra che vadano approfondite.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Guardo l'aula. Se non c'è nessuno che ha nulla in contrario, si accorda la sospensione. Alle 18.25 ci ritroviamo in aula, grazie.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Riprendiamo la seduta. Chiedo ai Consiglieri di sedersi cortesemente. Segretario, procediamo con l'appello cortesemente.

Dott.ssa TARGA MICHELA – Segretario Generale:

Sono le ore 18.27.

Arduin Laura presente, Avezzù Paolo presente, Beltrame Valentina presente, Benetti Fabio presente, Bettarello Paola presente, Biasin Elena presente, Borgato Andrea presente, Cittadin Valeria presente, Conchi Ezio assente, Crivellari Diego presente, Crivellaro Enrica presente, Folchini Cristina assente giustificata, Frigato Federico presente, Lubian Edoardo assente giustificato, Magon Sabrina presente, Masin Matteo presente, Menon Tiziano presente, Merlo Dina presente; Moretto Mattia presente, Moretto Sara presente, Noce Valentina assente, Pavan Elena presente, Pavan Silvia presente, Piscopo Aniello presente, Rossi Elena assente giustificata, Rossi Nino presente, Rossini Antonio presente, Ruggero Riccardo presente, Sette Damiano presente, Tasinato Sofia presente; Tosini Palmiro Franco presente, Tovo Roberto presente, Venuto Marco presente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

28 presenti. Quindi possiamo riprendere. Consigliere Tovo, lei aveva chiesto la sospensione, per cui le cedo la parola se deve intervenire, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Avrei un'ultima richiesta di chiarimento, ma questa è facile. Chiedo se la relazione che ci è stata inviata è parte integrante della delibera, ne costituisce un allegato; analogamente la dichiarazione del geologo, quello che è stato contattato, è una dichiarazione della validità della relazione che è agli atti ed è agli atti di questa delibera? Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Ingegnere Rizzi, prego.

Ing. RIZZI MARZIA – Dirigente Lavori Pubblici:

No, la relazione inviata non è stata allegata alla delibera, non è citata come allegato della delibera. E' stata richiesta successivamente e fa parte dell'attività istruttoria. Mentre per quanto concerne le considerazioni del nostro geologo, noi non abbiamo dato un incarico ufficiale, ma l'abbiamo interpellato in virtù di un rapporto fiduciario che si è sviluppato nel corso delle indagini presso il Parco Langer. Tra l'altro ci ha assicurato che il tecnico che ha redatto la relazione è un tecnico con cui collaborano molto spesso, che è professionista assolutamente affidabile. Non abbiamo però una relazione scritta.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Qualche altro intervento? No. Allora passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:

Grazie Presidente. Io prendo atto di ciò che ha detto l'Ingegnere Rizzi, che da parte mia posso dire che ha chiarito ogni perplessità che avevo, compresa quella che ci siano gli ordigni, visto che dei tipi di lavori che verranno effettuati, come l'hai precisato, che non ci sono sbancamenti, ma lavori quasi in superficie per quanto riguarda gli scarichi e poco altro, diciamo che il rischio penso che sia abbastanza ridotto e comunque si esclude, ha detto poi susseguentemente, da un'indagine fatta che ci possa essere la presenza di ordigni, che era l'unica cosa aleatoria che, nel caso ci fossero, avrebbe potuto creare un costo ingente con Ferrovie dello Stato. Poi ha precisato altre cose che non andrò a ripetere, comunque è tutta verbale.

Quindi per il tipo di opera che andrà fatta e per tutte le spiegazioni fatte dal tecnico, il mio voto è favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Avezzù, prego.

AVEZZU' PAOLO – Consigliere Forza Italia Berlusconi:

Nel salutare tutti i presenti in aula, come gruppo consiliare di Forza Italia volevo innanzitutto dire che ci riteniamo soddisfatti delle risposte tecniche avute su questo punto, però volevamo sottolineare la valenza politica di questo punto, soprattutto la vicenda chiamiamola politicamente dell'acquisizione dello scalo merci nella prospettiva della costruzione della nuova stazione delle autocorriere. Quindi un punto fondamentale secondo noi per dare una concretizzazione, una delle prime concretizzazioni alle importanti grandi opere individuate nelle linee programmatiche del Sindaco presentate in quest'aula due anni fa.

E poi mi richiamo a quanto aveva anticipato l'Assessore Rizzato, sia in aula, sia anche sulla stampa, per quanto riguarda le altre grandi opere. Parlo anche per conoscenza personale, per averci lavorato tanti anni su queste vicende insieme ad altri colleghi presenti in aula, in vari ruoli, sia la questione del completamento del passante nord e anche il completamento della bretella Gentili o diversamente chiamata passante ovest.

Aggiungo un'ultima cosa, nel tempo che mi sembra sia poco ma è ancora rimasto, che il tutto deve essere - e qua mi rivolgo ovviamente all'intera Giunta, ma in particolare al signor Sindaco - che deve essere inserito dentro un quadro di insieme, perché queste grandi opere in generale non riguardano solo il Comune di Rovigo, anche se poi il Comune di Rovigo ne avrà una grande responsabilità, ma si inserisce dentro un lavoro che un Comune capoluogo come tale deve essere chiamato a svolgere, di coinvolgimento degli altri soggetti responsabili per questi punti, che vuol dire Provincia, ma anche vedo un Consigliere regionale in aula, non abbiamo il Vice Presidente della Provincia ma ovviamente, anche se non l'abbiamo fatto a distanza, l'abbiamo fatto in vari modi, mandiamo gli auguri per Vittoria, quindi per il neo papà e la neo mamma, dicevo quindi Provincia, Regione, ma anche guardo a Roma. Quindi un lavoro di insieme, come dire compiti per casa per la Giunta, per il Sindaco, per portare a casa dei grandi risultati per la città, ma per l'intera Provincia di Rovigo e non solo. Quindi voto favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Tosini, prego.

TOSINI PALMIRO FRANCO – Consigliere Lista Civica Democratica Inclusiva Tosini Sindaco:

Grazie Presidente. Io credo che si sbaglierebbe politicamente se si votasse contro a questa delibera o se si uscisse dall'aula per non votarla. La stampa domani direbbe "l'opposizione o parte dell'opposizione non vuole acquisire lo scalo merci". In realtà lo scalo merci è una grande opera che non possiamo assolutamente lasciar perdere. E' fondamentale. Nel mio programma come candidato Sindaco c'era anche l'acquisizione dello scalo merci e il riferimento che faceva il collega Avezzù su un'opera che non interessa solo ed esclusivamente la nostra città, è vero, perché uno che arriva con il treno da Verona, da Venezia o da qualche altra parte, si ferma nella stazione e ha vicino il pullman che lo possa portare dopo a raggiungere gli altri paesi, questo vuol dire pensare come capoluogo, come città capoluogo, a favore anche della collettività in generale, non solo del Polesine ma dell'intera collettività. Come possiamo perdere l'occasione per votare a favore di questa delibera? Da parte mia il voto sarà favorevole. Adesso non so se parlo personalmente solo per me stesso o se il collega Diego Crivellari, rappresentante del Partito Democratico, seguirà anche lui questo indirizzo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:

Innanzitutto questa relazione non è allegata e non è neppure citata nel protocollo. E' una relazione infatti che riguarda solo l'uso che si farà poi del terreno che viene smaltito. Non esiste agli atti nessun parere di nessun geologo, quindi noi non abbiamo nessuna motivazione per credere che quest'area sia esente da possibili problemi ambientali. Questi sarà solo il futuro a dircelo, ma in questo momento ritengo che questa scelta sia estremamente superficiale.

Su Parco Langer è stata fatta una caratterizzazione vera e propria, non come questa. E' stata fatta un'indagine preliminare e una caratterizzazione, come va fatta a regola d'arte. Qui abbiamo fatto solo

una relazione: movimentazione terra e scavi.

Al di là dei commenti, Assessore Rizzato, sui quali mi esimo, perché il Presidente altrimenti mi richiama, quindi è estremamente importante questa scelta e l'acquisizione di quest'area, ma non è questo il modo di realizzarla e non è questo il modo di mettere in capo al Comune di Rovigo una responsabilità che potrebbe portare a dei costi estremamente elevati. Io non accetto una responsabilità di questo tipo che prelude a danni erariali. Quindi personalmente e a livello di gruppo noi usciamo, non perché siamo contrari a quest'opera, e questo deve essere chiaro e l'abbiamo detto in mille modi, ma perché siamo contrari a questo modo di operare e perché non ci sentiamo garantiti dalle perizie e dalla documentazione che viene allegata, che va invece completamente a favore di quella che è la controparte. Quindi assolutamente favorevoli all'area, però questo modo non è il modo di operare, non è il modo di preparare gli atti e soprattutto non ci assumiamo delle responsabilità che non sono nostre.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:

Grazie Presidente. Ho ascoltato gli interventi dell'Assessore, ho accolto le risposte anche dell'Ingegnere Rizzi rispetto alle domande che ho fatto prima; ho ascoltato e ho preso atto anche delle ulteriori spiegazioni dell'Ingegnere quando ovviamente rassicura i Consiglieri e l'aula rispetto a queste indagini fatte dal punto di vista ambientale e non ho elementi per contestare quanto un professionista dice e si assume la responsabilità di dire in quest'aula.

Io ritengo, così come l'Amministrazione, i Consiglieri, quest'opera necessaria e importante per la città. Non sarei così entusiasta come l'Assessore Rizzato come momento storico, ma comunque è un primo passo importante per risolvere un problema che, veniva ricordato da diversi miei colleghi, è oltre vent'anni che la città di Rovigo sta vivendo.

Abbiamo ben presente la situazione che c'è in Piazzale Cervi, la situazione dei ragazzi, degli studenti che aspettano l'autobus al sole, alla pioggia, seduti per terra. Credo non sia più procrastinabile la soluzione di questo tipo di criticità, e politicamente lo ritengo anch'io, come il collega Tosini, un errore non votare a favore, e soprattutto mettere in discussione sempre e comunque quello che, ripeto, professionisti e Dirigenti pubblici vengono a dirci in quest'aula. Si passa da un estremo, che è quello della Sindaca, che dice che si fida ciecamente, aprioristicamente degli uffici, a chi invece gli uffici li contesta.

Io mi assumo le mie responsabilità, io penso che politicamente, lo ripeto, debba essere votata questa delibera e a nome del gruppo che rappresento in questo caso in Consiglio solo da me stesso, ma della lista che ho guidato, votiamo a favore del progetto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Valeria Cittadin Sindaco:

Grazie Presidente. In primis ringraziamo il nostro Sindaco, l'interlocuzione con il Ministro Salvini e il Sotto Segretario Rixi, che hanno permesso di arrivare al compimento e al raggiungimento di questo traguardo.

Detto questo, bisogna fare un plauso naturalmente anche al nostro Assessore Rizzato, che anche lui sicuramente ha lavorato alacremente per arrivare al raggiungimento di questo risultato, mi viene da pensare una cosa: innanzitutto che ad ogni interrogazione e interpellanza che ho fatto alla precedente Giunta all'Assessore Favaretto, quando si parlava dell'ex scalo merci non era mai, mai, mai e poi mai sorto nessun problema di inquinamento di territorio, nulla, zero, zero, zero. L'unico problema era sempre "Bisogna trovare un accordo economico con Ferrovie dello Stato": questo era l'unico problema che veniva addotto. Il resto non esisteva.

Quindi tutto questo eccesso di zelo e questo veramente infervoramento che troviamo in questo momento da parte di alcuni Consiglieri, mi risulta molto strano, perché lo stesso eccesso di zelo,

quando è stato ora di acquistare il Parco Langer, di fare l'operazione finale con le ultime delibere nel 2024, non c'è stato, assolutamente non c'è stato, non c'è stata nessuna presentazione di tecnici, di relazioni, di quant'altro, tanto è vero che oggi siamo messi come siamo messi, e mi fermo qua perché anche l'altro giorno ho letto un altro articolo sul giornale, non sto qua a dire nulla, però vedremo alla fine come andrà a finire. Indubbiamente a mio parere non sono state fatte tutte le cose che dovevano essere fatte per arrivare a quella delibera, ma qui non stiamo parlando di Parco Langer.

Quindi plauso alle persone che ho citato in primis e posso aggiungere che è una prima grande opera che è fatta per il bene, come hanno detto gli altri, del nostro Comune e di tutti i cittadini che fuori dal Comune beneficeranno finalmente di una stazione delle corriere idonea, e saranno contenti anche i parroci della chiesa di Santa Maria delle Rose, Madonna Pellegrina e Sant'Antonio, perché finalmente da quell'area verranno tolti gli autobus e potremmo avere una piazza decorosa. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:

Grazie. Concordo con chi mi ha preceduto che votare in maniera sfavorevole a questa delibera sarebbe un grosso errore politico, come hanno fatto ad esempio coloro che adesso plaudono a questa cosa, quando non hanno votato a quella delle piscine, pur essendoci pareri di esimi Avvocati e quant'altro. Quindi ci vuole un po' di rispetto quando si è a parti invertite. Credo che un po' di sobrietà anche nel commentare le azioni politiche degli altri ci debba essere.

Ci abbiamo riflettuto e siamo arrivati a questa conclusione. Posto che secondo noi politicamente questa delibera è necessaria, perché bisogna risolvere questo problema ed era un problema che avremmo voluto risolvere anche noi della precedente Amministrazione, riteniamo di voler votare in maniera favorevole, ma ci siamo arrivati anche perché, come ho anche riferito ai miei colleghi di gruppo, l'Ingegnere Rizzi nel corso della Commissione a cui io ho partecipato, mi ha garantito che, avendo lei dato il parere tecnico favorevole, significa che tutti gli approfondimenti che sono stati fatti, le relazioni acquisite anche da soggetti terzi, sono tali da tranquillizzarci, nel senso che non ci sarà bisogno di effettuare bonifiche. Ora noi tecnici non siamo, siamo politici, siamo a favore di questa operazione, questa responsabilità se la assume appunto chi ha dato il parere tecnico. Non credo che si possa pretendere da un Consigliere, anch'io non ho proprio nessuna specifica competenza in materia.

Quindi alla luce di quello che è emerso in 4^a Commissione, alla luce delle ulteriori rassicurazioni che sono state date oggi, per cui per noi problemi non ce ne sono; alla luce del fatto che questa convenzione è stata anche visionata dall'Avvocato Civico che non ci ha trovato nulla da dire in proposito, noi daremo parere favorevole.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Presidente, nella foga l'amico e compagno Tosini mi aveva scippato la dichiarazione di voto, però confermo che sarò al suo fianco in questo tipo di voto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Il Consigliere Frigato ha sentito il gruppo e il gruppo l'ha portato a votare favorevolmente. Anche voi votate favorevolmente?

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Sì, avrei dovuto fare dichiarazione di voto, ma mi ha preceduto.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Ma è una per gruppo, a meno che non siate in disaccordo.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:

Siccome non sono in disaccordo, so il Regolamento, però su Franco lo perdono perché ormai è il mio lume tutelare e faccio anche mie le considerazioni, devo dire intelligenti e politiche dell'Avvocato Biasin. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Consigliere Venuto, prego.

VENUTO MARCO – Consigliere Giorgia Meloni per Cittadin Sindaco – Fratelli d'Italia:

Grazie Presidente. Il voto è ovviamente favorevole da parte di Fratelli d'Italia a questo provvedimento. Io ribadisco quello che ho detto nel precedente intervento, che è un momento storico che la città sta aspettando da vent'anni. Ha ragione il Consigliere Piscopo: oggi si va ad acquistare un'area però, senza acquistare l'area, non si potrà nemmeno arrivare alla conclusione del progetto. E oggi è stato fatto un passo che nessun'altra Amministrazione in questi vent'anni era riuscita a fare.,

E' un'opera, l'hanno ricordato anche i colleghi dell'opposizione, di cui la città ha fortemente bisogno. Il piazzale diventerà l'hub intermodale di Rovigo, ci sarà veramente l'integrazione ferro-gomma, percorsi pedonali per l'Università, magari una razionalizzazione dei parcheggi ma, cosa non secondaria, la riqualificazione di Piazzale Cervi perché andremo a restituire alla nostra città una delle piazze più belle che in questi vent'anni è stata usurpata dalla stazione delle corriere.

Il nostro voto, come ripeto, è assolutamente favorevole. Concludo ringraziando anch'io gli Assessori e i tecnici per le risposte che anche oggi non ci hanno fatto mancare e ci hanno rassicurato. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Chiudiamo con l'intervento del Consigliere Ruggero, prego.

RUGGERO RICCARDO – Consigliere Lega Rovigo - Liga Veneta:

Grazie Presidente. Sarò breve perché già avevo anticipato nella delibera precedente la nostra posizione che è ovviamente fortemente e convintamente favorevole. Mi spiace che qualche membro dell'opposizione, ovviamente non tutti, chi rimarrà in aula e voterà a favore lo ritengo un comportamento responsabile e che apprezzo ovviamente; trovo in realtà scorretto invece chi ha deciso di non votare per un'opera che per la città è importantissima, che è attesa da più di vent'anni. Capisco il bruciore di stomaco per non essere stata fatta evidentemente da loro.

Vengo a conoscenza ora che il disastro di Parco Langer sul fatto della bonifica era una cosa di cui erano consapevoli, da ciò che è stato detto dalla collega che è uscita; cosa che quindi mi rattrista perché quindi abbiamo ereditato un problema consapevolmente e non mi fa piacere.

Quindi noi andiamo politicamente a dire che siamo a favore di votare per acquisire l'ex scalo merci per fare la stazione delle corriere. Poi la parte tecnica si occupa della parte tecnica e noi della parte politica, come è normale che sia, come i poteri dicono che sia. Quindi il nostro voto sarà assolutamente e convintamente favorevole. Non vedo l'ora che fra qualche anno taglieremo il nastro, questa Amministrazione taglierà il nastro di un'opera che è davvero attesa da più di vent'anni e che va a risolvere un enorme problema della città e anche creando un ottimo biglietto da visita all'ingresso della città, che anche questa non è cosa da poco. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Avevo perso la richiesta del Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:

Io con invidia voto favorevole alla delibera; con invidia per il semplice fatto che avrei voluto farlo, come Assessore ai lavori pubblici avrei voluto portare a termine questa cosa e non ci sono riuscito, e quindi sono invidioso di questo, ovviamente in senso buono.

Credo alla fine però che qui si sta parlando già di un progetto che deve avvenire. Oggi noi andiamo a deliberare l'acquisizione dell'area. Chiedo al Sindaco, magari anche in una conclusione rispetto a

questa delibera, di prendersi l'impegno assieme all'Amministrazione e alla Giunta per ovviamente proseguire l'iter, che non è solo l'acquisizione, ma anche poi concretamente di poter mettere i soldi a disposizione per poter concretizzare tutta l'area. Altrimenti oggi andiamo a votare un qualcosa ma con un progetto, e non vorrei che anche questo restasse poi nei sogni perché poi magari o perché economicamente non ce la facciamo, o per altri motivi, resterà ai posteri poi fare l'area. Chiedo anche che questa Amministrazione tagli il nastro.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:

Mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli? Unanimità? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Immediata eseguibilità? Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale